

Giovedì II-IV VESPRI

V. *Deus in adiutorium meum intende*
 R. *Domine ad adiuvandum me festina*
Gloria Patri et Filio
et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio, et nunc et semper
et in saecula saeculorum. Amen..

O Dio, vieni a salvarmi.
 Signore, vieni presto in mio aiuto.
 Gloria al Padre e al Figlio *
 e allo Spirito Santo.
 Come era nel principio, e ora e sempre, *
 nei secoli dei secoli. Amen.

INNO

Hymn. 5.

A d-ó-ro te devó-te, lá-tens Dé- i-tas,
 Quæ sub his fi-gú-ris ve-re lá-ti-tas : Ti-bi
 se cor me-um to-tum sú-bji-cit, Qui- a, te
 contémplans, to-tum dé-fi-cit. 2. Vi-sus, tactus,
 gustus in te fá-li-tur, Sed audí-tu so-lo tu-to
 cré-di-tur. Credo quidquid di-xit De- i Fi-li- us,
 Nil hoc verbo ve-ri-tá-tis ve-ri- us. 3. In Cruce
 la-tébat so-la Dé- i-tas, At hic la-tet simul
 et humá-ni-tas ; Ambo tamen cre-dens, atque

*O Gesù ti adoro
 nell'ostia nascosto,
 che, sotto queste specie,
 stai celato:
 Solo in Te il mio cuore si
 abbandona
 Perché contemplando Te,
 tutto è vano.*

*La vista, il tatto, il gusto
 non arriva a Te,
 ma la tua parola resta
 salda in me:
 credo a tutto ciò / che il
 Figlio di Dio ha detto:
 nulla è più vero della tua
 parola di verità.*

*Hai nascosto in croce la
 Divinità,
 ma sull'altare si cela
 anche la tua umanità:
 uomo-Dio la fede ti
 rivela a me,
 Cerco ciò che desiderò il
 ladro pentito.*

cónfi-tens, Pe-to quod pe-tí-vit latro poéni-tens.
 4. Plagas, si-cut Thomas, non intú-e-or, De-um
 tamen me-um te confi-te-or : Fac me ti-bi
 semper ma-gis cré-de-re, In te spem ha-bé-re,
 te di-li-ge-re. 5. O memo-ri-á-le mortis Dómi-ni,
 Pa-nis vi-vus vi-tam præstans hómi-ni : Præsta
 me-æ menti de te ví-ve-re Et te il-li semper
 dulce sápe-re. 6. Pi-e pel-li-cáne, Je-su Dómi-ne,
 Me immúndum munda tu-o Sángu-i-ne : Cu-jus
 una stil-la salvum fá-ce-re To-tum mundum quit
 ab omni scé-le-re. 7. Jé-su, quem ve-lá-tum
 nunc aspí-ci-o, Oro, fi-at illud, quod tam
 sí-ti-o, Ut, te reve-lá-ta cernens fá-ci-e,
 Vi-su sim be-á-tus tu-æ gló-ri-æ. A-men.

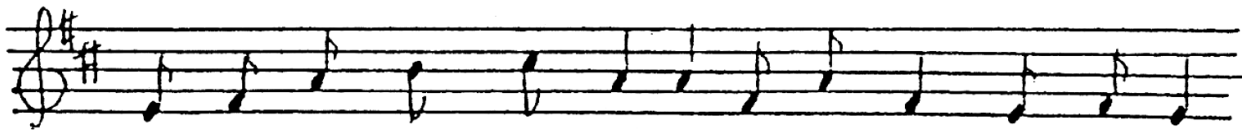
*Non vedo le piaghe come
 Tommaso,
 tuttavia confesso che tu sei il mio
 Dio.
 Fà che io possa credere sempre più
 a Te,
 che abbia speranza in Te e che ti
 ami.*

*O memoriale della morte del
 Signore,
 pane vivo che offri la vita all'uomo,
 fa che la mia mente viva di Te,
 e che ti gusti sempre dolcemente.*

*O pio pellicano Signore Gesù,
 purifica me, peccatore, col tuo
 sangue,
 che, con una sola goccia, può
 rendere salvo
 tutto il mondo da ogni peccato.*

*O Gesù, che ora vedo,
 prego che avvenga ciò che tanto
 desidero:
 che, vedendoti col volto svelato,
 sia beato della visione della tua
 gloria. Amen.*

SALMODIA



Rendia-mo grazie a Di-o/ce-lebrando il ri-cor-



do dei suoi pro-di-gi Al-le-lu-ia

SALMO 110 Grandi le opere del Signore

Grandi e mirabili sono le tue opere, o Signore Dio onnipotente. (Ap 15,3)

Renderò grazie al Signore con tutto il cuore, *
nel consesso dei giusti e nell'assemblea.

Grandi sono le opere del Signore, *
le contemolino coloro che le amano.

Le sue opere sono splendore di bellezza, *
la sua giustizia dura per sempre.

Ha lasciato un ricordo dei suoi prodigi: *
pietà e tenerezza è il Signore.

Egli dà il cibo a chi lo teme, *
si ricorda sempre della sua alleanza.

Mostrò al suo popolo la potenza delle sue opere, *
gli diede l'eredità delle genti.

Le opere delle sue mani sono verità e giustizia, *
stabili sono tutti i suoi comandi,

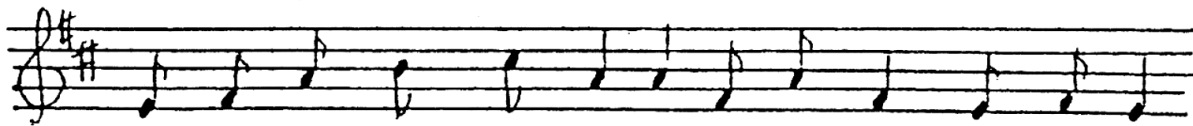
immutabili nei secoli, per sempre, *
eseguiti con fedeltà e rettitudine.

Mandò a liberare il suo popolo, *
stabilì la sua alleanza per sempre.

Santo e terribile il suo nome. *

Principio della saggezza è il timore del Signore,
saggio è colui che gli è fedele; *

la lode del Signore è senza fine.

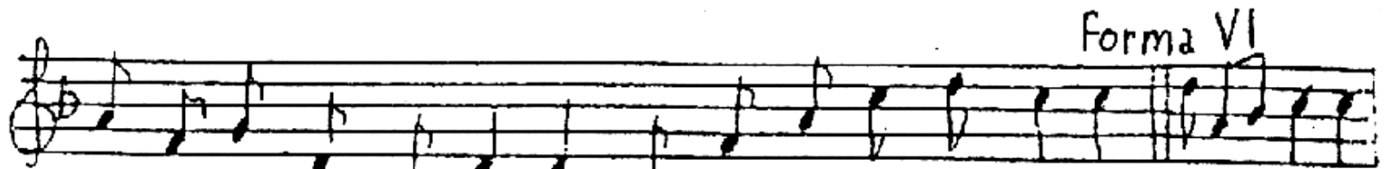


Rendia-mo grazie a Di-o/ce-le-brando il ri-cor-



do dei suoi pro-di-gi Al-le-lu-ia

gr. V^a



Tu sei il mio pa-sto-re,* non temo al-cun ma-le Al-le-lu-ia

SALMO 22 Il buon Pastore

L'Agnello sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita (Ap 7,17)

Il Signore è il mio pastore: *

non manco di nulla;

su pascoli erbosi mi fa riposare *

ad acque tranquille mi conduce.

Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino, *

per amore del suo nome.

Se dovessi camminare in una valle oscura, †

non temerei alcun male, *

perché tu sei con me, Signore.

Il tuo bastone e il tuo vincastro *

mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa *

sotto gli occhi dei miei nemici;

cospargi di olio il mio capo. *

Il mio calice trabocca.

Felicità e grazia mi saranno compagne *

tutti i giorni della mia vita,

e abiterò nella casa del Signore *

per lunghissimi anni.

Forma VI

Tu sei il mio pa-sto-re, * non temo al-cun ma-le Al-le-lu-ia

Be-a-to/chi a-bi-ta la tu-a ca-sa, Si-gno-re,

e can-ta le tue lo-di Al-le-lu-ia

gr. VIII ^G

SALMO 83 Desiderio del tempio del Signore

Non abbiamo quaggiù una città stabile, ma cerchiamo quella futura (Eb 13,14)

Quanto sono amabili le tue dimore, *

Signore degli eserciti!

L'anima mia languisce *

e brama gli atri del Signore.

Il mio cuore e la mia carne *

esultano nel Dio vivente.

Anche il passero trova la casa, *

la rondine il nido, dove porre i suoi piccoli,
presso i tuoi altari, Signore degli eserciti, *
mio re e mio Dio.

Beato chi abita la tua casa: *

sempre canta le tue lodi!

Beato chi trova in te la sua forza *

e decide nel suo cuore il santo viaggio.

Passando per la valle del pianto

la cambia in una sorgente, *

anche la prima pioggia l'ammanta di benedizioni.

Cresce lungo il cammino il suo vigore, *

finché compare davanti a Dio in Sion.

Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera, *

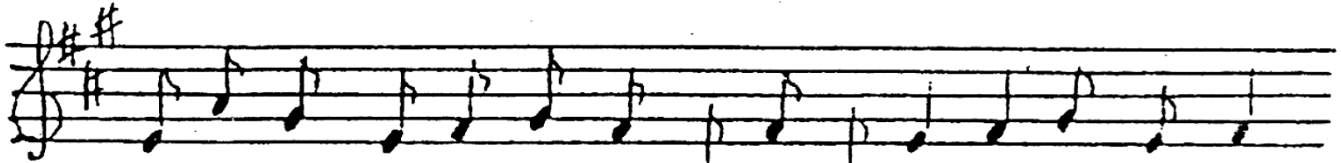
porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.

Vedi, Dio, nostro scudo, *

guarda il volto del tuo consacrato.

Per me un giorno nei tuoi atri *
è più che mille altrove,
stare sulla soglia della casa del mio Dio *
è meglio che abitare nelle tende degli empi.

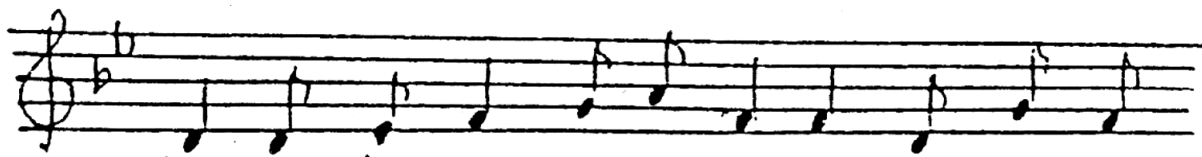
Poiché sole e scudo è il Signore Dio; †
il Signore concede grazia e gloria, *
non rifiuta il bene a chi cammina con rettitudine.
Signore degli eserciti, *
beato l'uomo che in te confida.



Be-a-to/chi a-bi-ta la tu-a ca-sa, Si-gno-re,



e can-ta le tue lo-di Al-le-tu-ia gr. VIII G



Ec-co/ io ven-go, o Di-o, per fa-re



la tua vo-lon-tà Al-le-tu-ia gr. III a

SALMO 39 Ringraziamento e domanda di aiuto

Entrando nel mondo, Cristo dice: Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato. (Eb 10,5)

Ho sperato: ho sperato nel Signore †
ed egli su di me si è chinato, *
ha dato ascolto al mio grido.
Mi ha tratto dalla fossa della morte, *
dal fango della palude;
i miei piedi ha stabilito sulla roccia, *
ha reso sicuri i miei passi.

Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, *
lode al nostro Dio.

Molti vedranno e avranno timore *
e confideranno nel Signore.

Beato l'uomo che spera nel Signore †
e non si mette dalla parte dei superbi, *
né si volge a chi segue la menzogna.

Quanti prodigi hai fatto, Signore Dio mio, †
quali disegni in nostro favore: *
nessuno a te si può paragonare.

Se li voglio annunziare e proclamare *
sono troppi per essere contati.

Sacrificio e offerta non gradisci, *
gli orecchi mi hai aperto.

Non hai chiesto olocausto e vittima per la colpa. *
Allora ho detto: "Ecco, io vengo.

Sul rotolo del libro di me è scritto, *
di compiere il tuo volere.

Mio Dio, questo io desidero, *
la tua legge è nel profondo del mio cuore".

Ho annunziato la tua giustizia nella grande assemblea; *
vedi, non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai.

Non ho nascosto la tua giustizia in fondo al cuore, *
la tua fedeltà e la tua salvezza ho proclamato.

Non ho nascosto la tua grazia *
e la tua fedeltà alla grande assemblea.

Non rifiutarmi, Signore, la tua misericordia, *
la tua fedeltà e la tua grazia mi proteggano sempre,

poiché mi circondano mali senza numero, †
le mie colpe mi opprimono *

e non posso più vedere.

Sono più dei capelli del mio capo, *
il mio cuore viene meno.

Degnati, Signore, di liberarmi; *
accorri, Signore, in mio aiuto.

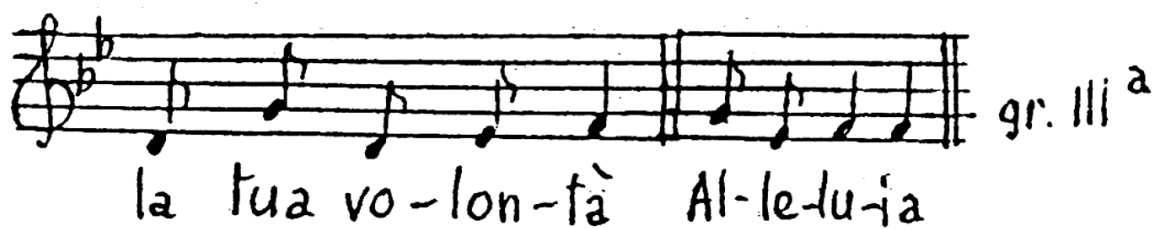
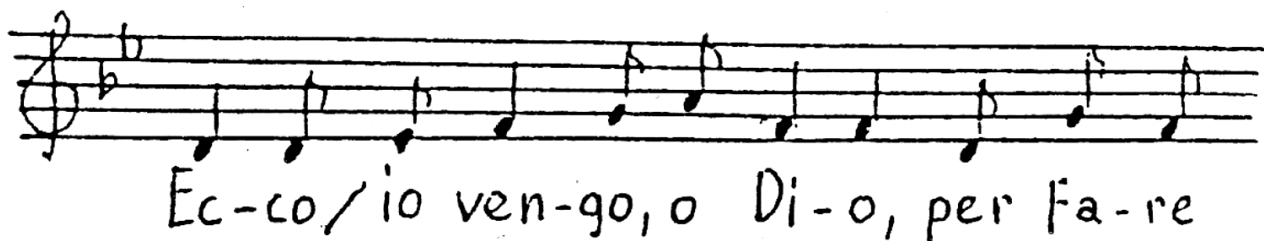
Vergogna e confusione *
per quanti cercano di togliermi la vita.

Retrocedano coperti d'infamia *
quelli che godono della mia sventura.

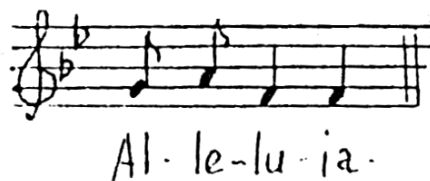
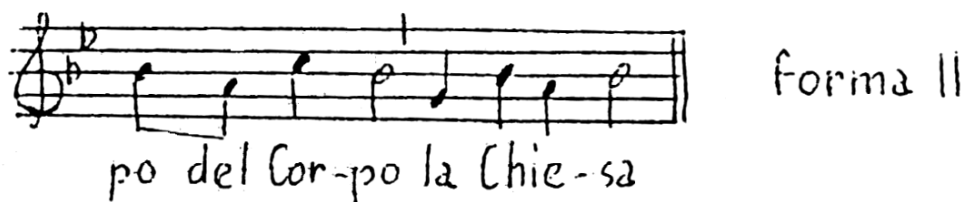
Siano presi da tremore e da vergogna *
quelli che mi scherniscono.

Esultino e gioiscano in te quanti ti cercano, †
dicano sempre: "Il Signore è grande" *
quelli che bramano la tua salvezza.

Io sono povero e infelice; *
di me ha cura il Signore.
Tu, mio aiuto e mia liberazione, *
mio Dio, non tardare.



Cantico per la II settimana



CANTICO NT 13 1Tm 2,5-6; 3,16; 6,15-16

Uno solo è Dio †
e uno solo il mediatore tra Dio e gli uomini *
l'uomo Gesù Cristo che ha dato se stesso in riscatto per tutti.
Questa testimonianza egli l'ha data *
nei tempi stabiliti.

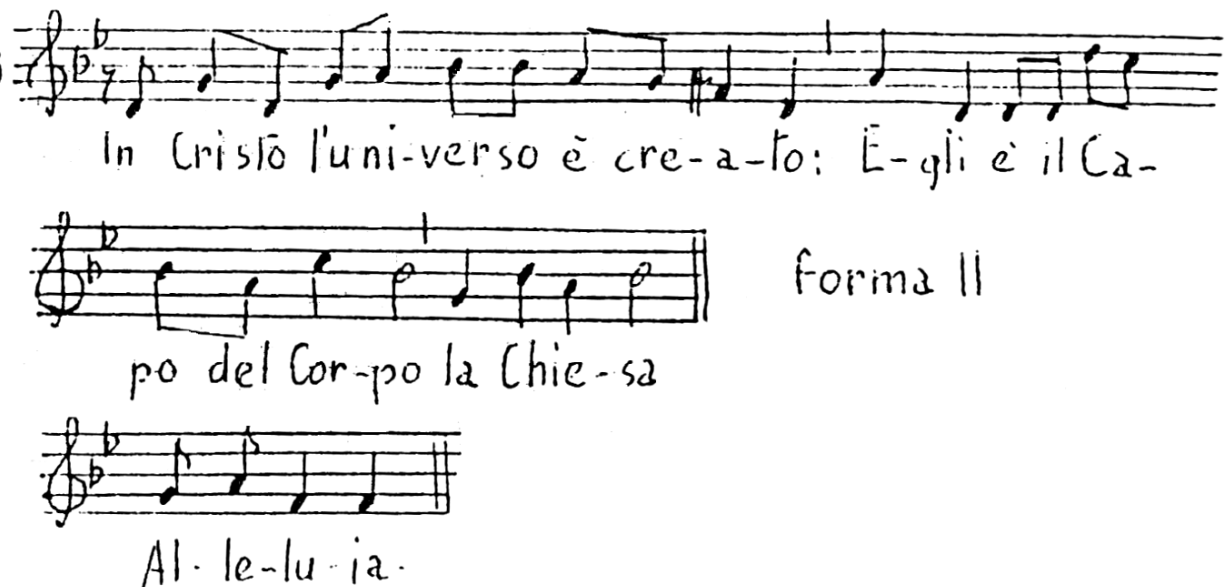
Dobbiamo confessare *
che grande è il mistero dell'amore:

Egli si manifestò nella carne *
fu giustificato nello spirito.
apparve agli angeli *
fu annunziato ai pagani.
fu creduto nel mondo *
Fu assunto nella gloria.

Al tempo stabilito egli sarà a noi rivelato
dal beato e unico sovrano *
il re dei regnanti e Signore dei signori,
il solo che possiede l'immortalità *
che abita una luce inaccessibile;
che nessuno fra gli uomini ha mai visto né può vedere. *
A lui gloria e potenza nei secoli. Amen.

Cantico per la II settimana

NT 13



In Cristo l'uni-verso è cre-a-to: È-gli è il Ca-
po del Cor-po la Chie-sa
Al-le-lu-ia.

forma II

LETTURA BREVE

1 Cor 11, 23-25 Io, fratelli ho ricevuto dal Signore, quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: “Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me”. Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: “Questo calice è la nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me”.

II 1 Pt 1,22-23 Dopo aver santificato le vostre anime con l'obbedienza alla verità, per amarvi sinceramente come fratelli, amatevi intensamente, di vero cuore, gli uni gli altri, essendo stati rigenerati non da un seme corruttibile, ma immortale, cioè dalla parola di Dio viva ed eterna.

IV Col 1,23a Rimanete fondati e fermi nella fede e non vi lasciate allontanare dalla speranza promessa nel vangelo che avete ascoltato, il quale è stato annunziato ad ogni creatura sotto il cielo.

RESPONSORIO BREVE



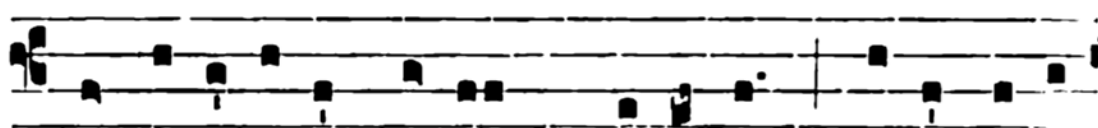
R/ Tu ci nutri, o Signore * con fior di fru-mento. V/Ci sa-zi con mie-le dal-La
roccia. confier. Gloria al Padre, al Figlio e allo Spi-ri-to San-to.

AL MAGNIFICAT

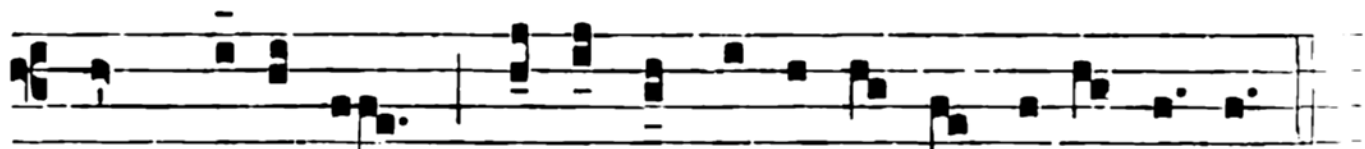
Ad Bened.

Ant. II D

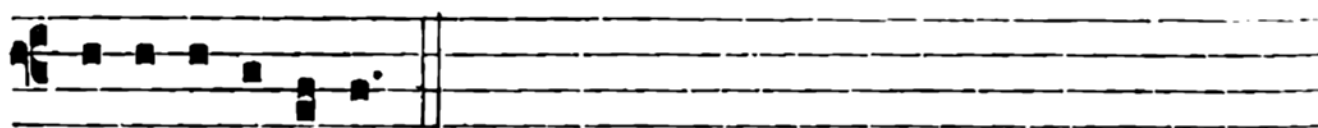
E



T co-egé-runt il-lum, * di-céntes : Mane no-bís-



cum Dómi-ne, qui- a advespe-rá-scit, al-le-lú-ia.



E u o u a e.

E lo esortarono, dicendo: «resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino», alleluia.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1, 46-55

Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni

mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

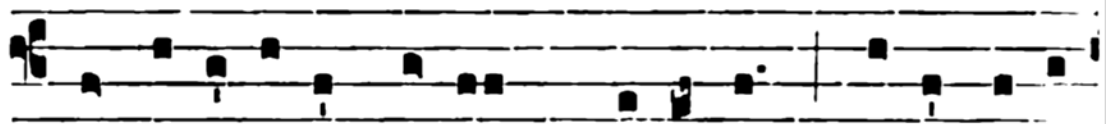
Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Ad Bened.

Ant. II D

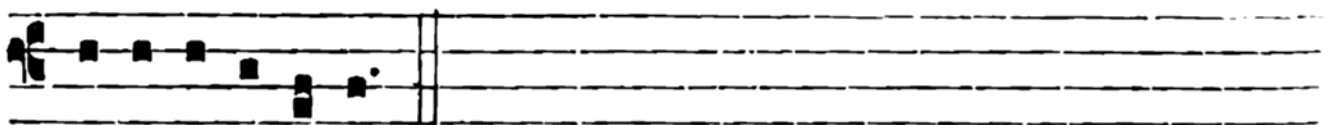
E



T co- egé-runt il-lum, * di-céntes : Mane no-bís-



cum Dómi-ne, qui- a advespe-rá-scit, al-le-lú-ia.



E u o u a e.

INTERCESSIONI

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

II Accogli, Signore misericordioso, la nostra lode della sera: fa' che il nostro cuore non si stanchi mai di meditare la tua legge, perché otteniamo il premio promesso ai tuoi fedeli nella vita eterna. Per il nostro Signore.

IV Accogli, o Dio, la nostra preghiera al tramonto di questo giorno e fa' che seguendo con perseveranza l'esempio del tuo Figlio, raccogliamo frutti di giustizia e di pace. Per il nostro Signore.

R. Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. **R.** Amen.